

privilegia quelle regole razionali e quei valori oggettivi che conducono a volte a dilemmi che solo la religione può sciogliere.

Una seconda differenza intercorre fra etica «politica» ed etica «religiosa». In Cina politica e morale sono due facce della stessa medaglia: i savi governano con la forza della loro saggezza e la ricerca della verità è l'obiettivo della vita politica. Secondo tale concezione, la religione non costituisce assolutamente la principale preoccupazione umana. Nel mondo occidentale una simile equivalenza fra morale e politica è riscontrabile soltanto nell'antica Grecia. In seguito il cristianesimo divenne la religione ufficiale e dettò sia le norme morali sia gli obiettivi politici della società medievale, come dimostrano le Crociate. L'influenza del cristianesimo si fa sentire ancora oggi nei sistemi legislativi e di governo dell'Europa e degli Stati Uniti.

Una terza differenza è determinata dal ruolo svolto dal clan nello sviluppo dell'etica cinese: esso costituiva il nucleo fondamentale per l'istruzione, la produzione economica e la protezione. Nel mondo occidentale il sistema sociale dei clan era in vigore durante il medioevo; in seguito, ai tempi del rinascimento, cominciò a emergere il primato dell'individuo con il conseguente sviluppo dell'urbanizzazione, dell'industria e del commercio. Ne deriva che l'Occidente privilegia i *diritti* dell'individuo (un esempio di ciò è dato dalla *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*), mentre la Cina privilegia i *doveri* di ciascuno nei confronti degli altri.

Gli autori del testo ammettono che le loro spiegazioni teoriche, come ad esempio quelle sul peccato originale, sono necessariamente schematiche. La panoramica sulla religione, nel passato e nel presente, è invece chiara. Il cristianesimo ha raggiunto il proprio apice nel medioevo, ma la sua influenza è ancora viva ai giorni nostri, benché nessuna nuova sintesi sia intervenuta a congiungere le molteplici sfaccettature culturali del mondo occidentale contemporaneo. Nel complesso il testo, nelle sue descrizioni e nei suoi commenti, prende in esame le origini della cultura occidentale più che le sue attuali potenzialità. Com'è avvenuto per l'Occidente, anche in Cina le evoluzioni economiche e politiche hanno determinato parecchi cambiamenti nell'etica e ancora una volta sembra che, se la Cina desidera trovare un nuovo equilibrio, dovrà necessariamente confrontarsi con il mondo occidentale e aprire un dialogo con esso. In questo